

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Al Paese sud del Paese - CATTARDO

### Inserzioni

Circulari, ringraziamenti, annunci mortuari necrologici, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 80. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 80. In terza e quarta pagina avvisi e reclame a seconda del numero delle inserzioni. Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6

### Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 10 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

## Per la coltura popolare

Nel prossimo dicembre, dal giorno 6 al 9, si adunerà in Roma il primo Congresso nazionale delle « Biblioteche popolari » organizzato da un comitato presieduto dall'on. Turati e sorto nella capitale per iniziativa del consorzio milanese che con tanto buon esito conduce l'ardita campagna, la quale ha per scopo — nobilissimo invero — l'innalzamento dell'animo alla lettura da parte delle classi popolari.

Il Congresso — della cui riuscita danno sicurezza i nomi del sindaco di Roma, di Senatori, deputati, funzionari, insegnanti, pubblicisti, uti tutti alla battaglia per il progresso e per la civiltà — vorrà essere, e sarà, l'affermazione d'un movimento nazionale pro-cultura e non a caso è stata prescelta la sede di Roma: ivi l'affermazione riuscirà più solenne che altrove.

Ivi potranno convenire senza dubbio rappresentanti da ogni punto della penisola, ivi sarà raccolta, nel dicembre, per i lavori parlamentari, la più parte degli uomini politici che potranno quindi portare il loro valido concorso al movimento culturale; ivi il congresso potrà avere una immediata e diretta influenza sul governo centrale, che dovrà pure aiutarlo in qualche modo il difensore di una istituzione sorgente, a lato della scuola popolare e a completamento di essa.

È il bisogno di una adunanza simile, di un'intesa tra quanti, qua e là, si affacciano per l'organizzazione delle biblioteche popolari che rappresentino altrettanti focolari di coltura, era sentito.

Perché qualche cosa s'è fatto anche tra noi, in Italia, per la diffusione gratuita del libro nei casi che ne hanno maggiore necessità.

Dove più, dove meno, filantropi, propagandisti, insegnanti, hanno cercato di istituire biblioteche che con dette popolari e rurali, ambulanti o scolastiche, che trovano il loro posto nella scuola o nella officina, in caserma o alla sede sociale della organizzazione operaia, a bordo dei piroscafi per gli emigranti e nelle carceri; ma che da per tutto, ove modeste e quasi ignorate, ove ricche e incoraggiate, danno ottimi risultati.

Ma è bene che tutte le iniziative del singoli comitati, sorte nelle singole regioni o città o borgate, si conoscano e si comunicino a vicenda gli insegnamenti preziosi che derivano dall'esperienza.

Quanto bene potrà derivare da un fervido scambio di idee; quante energie potranno rivelarsi o sfruttarsi al servizio di un'idea buona e luminosa! Il campo si presenta ricco di messe per i congressisti, e ne fa fede il programma compilato, nel quale figurano i nomi di illustri cultori delle discipline educative, che saranno i relatori dei temi, tutti importantissimi.

L'on. Turati, Ferdinando Martini, Luigi Luzatti, Luigi Credaro, Ubaldo Comandini, Angiolo Cabrini insieme con molti altri valorosi, porteranno il contributo dei loro studi severi e della loro parola geniale nella discussione dei principali problemi che si connettono al tema generale sulle biblioteche popolari; e una schiera di altri studiosi faranno comunicazioni interessanti, delle quali vorremmo parlare minutamente, che ognuna riguarda un lato del problema grave e complesso dell'istruzione e dell'educazione popolare.

Ma lo spazio non ce lo consente, almeno per oggi; torneremo sull'argomento alla vigilia del Congresso.

Per ora, e allo scopo di far sì che il movimento iniziato divenga veramente nazionale, facciamo nostro l'appello della commissione esecutiva del Congresso augurando che dai rappresentanti del governo e quegli degli enti pubblici o privati, dagli uomini politici ai commercianti, industriali, professionisti, dalla classe degli impiegati a quella degli operai, nessuno manchi all'invito loro rivolto di bene accogliere e incoraggiare l'iniziativa presa per la fusione organica di tutti i modesti focolari della coltura popolare sparsi nella penisola e di partecipare ai lavori del congresso che si svolgeranno nella capitale.

### DI RUDINI AGLI ESTREMI

Si ha da Roma che l'ultimo bollettino sulle condizioni dell'on. Di Rudini è di una estrema gravità. Si teme da un momento all'altro la catastrofe.

### DOPO LA COSTITUZIONE

Il ministero turco È stato costituito il ministero ottomano. Fra i ministri c'è un cattolico.

## Per una intesa italo-austriaca

Tittoni e Aehrenthal

I delegati italiani e austriaci convenuti a Londra per il Congresso della Pace hanno costituito un comitato per promuovere una cordiale intesa austro-italiana, ed hanno chiesto l'appoggio ai ministri degli esteri dei due paesi. Tanto Tittoni quanto Aehrenthal hanno risposto aderendo calorosamente.

### Un milione al Papa

Oggi, in occasione del quinto anniversario della elezione a Pontefice di Pio X, gli americani offriranno al papa un milione di dollari per gli scopi della pace.

### Il direttore generale della fanteria

Il « Messaggero » dice che il generale Bolognesi, direttore generale della fanteria, sarà sostituito fra breve dal generale Bonplani.

### Il congresso dei repubblicani

Ieri a Rimini si è adunato il Comitato Centrale del Partito repubblicano italiano. Marini rappresentava i repubblicani del Veneto. Vennero trattate questioni interne di partito.

### IL FIASCO DEI SINDACALISTI a Parigi

Si ha da Parigi che il tentativo di sciopero generale fu un completo insuccesso.

I parigini rilevano il buon senso della grandissima maggioranza degli operai, che non seguirono gli agitatori che intendevano spingerli a compromettenti estremi.

### Una città americana distrutta dal fuoco

#### Cinquemila persone senza tetto

Si ha da Fernis (Columbia britannica) che ieri un vasto incendio della brigliera si propagò alla città e la distrusse quasi completamente. 5000 persone rimasero senza tetto e vi sono circa cento feriti. I danni ascendono a 2,500,000 dollari. Il fuoco ancora non è spento e minaccia la restante abitazione.

### Capitanza degna di miglior causa

#### Il quindicesimo tentativo di impiccarci

Il veneziano Carlo Zucconi, d'anni 45, fu trovato ieri l'altro a Milano da due guardie appeso ad un albero presso il Castello Sforzesco.

Le guardie tagliarono il laccio e lo Zucconi fu trasportato all'ospedale.

Con questa è la quindicesima volta che lo Zucconi tenta di impiccarsi.

## Cronaca Provinciale

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11

### S. Vito al Tagliamento

#### In tema di riposo festivo

3 — L'altro ieri il Sindaco radunò in Municipio tutti i negozianti di cereali, pane, pesce e frutta, per invitarli ad esporre con appositi cartellini il prezzo di vendita al minuto delle tariffe della crusche, del pane, pesce e delle frutta in genere.

Nonostante qualche malcontento, massime da parte dei fruttivendoli, tale disposizione regolamentare sarà tosto attivata, e verrà fatta scrupolosamente osservare, sotto pena di contravvenzione.

Il paese ne è soddisfatto, specialmente riguardo al pane, che finora non si poteva mai sapere a quanto veniva venduto.

In avanti quindi speriamo che si possa acquistare a peso, sistema questo tanto desiderato e reclamato da tanto tempo dalla popolazione.

### Per una grande festa autunnale

La locale « Unione Esorcisti ed Industriali » nell'ultima sua seduta, deliberò di allestire, per il prossimo autunno, una grande festa popolare di beneficenza. Si sta all'opera studiando un vasto programma, per attirare un numeroso concorso di forestieri.

### Gemona

#### Per la Banca Cooperativa

Ieri seguì l'annunciata riunione, nella sala Guarrieri, per la costituzione della banca cooperativa ed in breve venne raggiunto per sottoscrizioni il capitale iniziale in Lire 30 mila.

Venne dato mano allo studio dello Statuto per parte dei promotori in uno al notaio Dottor Liberale Colotti, così che domenica prossima seguirà l'atto

costitutivo e la nomina delle cariche, mentre tutto fa sperare che per il 1. Settembre la nuova banca possa funzionare.

L'impressione nella cittadinanza è assai favorevole dato specialmente il carattere popolare del nuovo istituto a cui tutti augurano vita prospera.

### Sacile

#### Beneficenza sbagliata

3. — Qui abbiamo degli egregi signori che si prestano con nobile slancio nel sovvenire le più utili istituzioni e di ciò facciamo loro sincero augurio.

Ma proviamo un vero sconforto nel vedere che i signori soprallotiti non pensano a sollevare tante indigenti a loro ben note.

Nell'opulenza della loro posizione; gli agi che possono procurarsi; senza aver mai provato cosa sieno gli inesorabili bisogni di una famiglia povera senza risorse, né mezzi di guadagno; rivolgono i loro sentimenti anche a questi poveri, derelitti, che paurosi — quasi si troveranno in Russia — temono di presentarsi a chiedere.

Non abbiamo bisogno di tante bandiere; di solennità e di clamori; chiediamo pane!...

### Tolmezzo

#### All'Unione Agenti

2. — In seguito ad istanza di alcuni soci, l'altra sera si riunì l'assemblea di questa sezione «Unione Agenti» di Commercio per avere spiegazioni in merito all'attitudine presa dal Presidente che appose la propria firma in un ricorso al Prefetto che tutti i commercianti del Capoluogo inoltrarono all'autorità competente onde ottenere l'apertura domenicale nelle ore antimeridiane del loro esercizio.

Dopo una lunga discussione l'assemblea, avuto sentore della ben esagerate spiegazioni in merito date dal Presidente, votava ad unanimità un voto di biasimo allo stesso che per agevolare i propri interessi dovendo diventare egli pure commerciante, trascurava ed anzi osteggiava i sacrosanti diritti che una legge non tanto propria pure aveva in favore degli agenti sancito.

Venne accettata la rinuncia del Presidente e anche come socio.

Al Consiglio fu dato voto di confermare per l'operato suo sibba che anche questo abbia, se non favoreggiato, messo a tacere qualsiasi ricorso alle istanze dei Commercialisti i quali per tutelare i loro interessi vengono a danneggiare gli intendimenti e le aspirazioni degli agenti tutti.

### Forgaria

#### Dal carcere al manicomio

3. Proveniente dalla casa di detenzione di Pesarò, giungeva ieri il povero Pietro Colussi fu Leonardo di anni 61 che era partito all'epoca del servizio militare, rafferma poi nei carabinieri, indi guardi campestre, a Fondi Gaeta per ben 23 anni e condannato poscia ad otto anni e sei mesi di detenzione per omicidio colposo, beneficiò con la grazia condizionale dopo sei anni e quattro mesi.

Giunto in famiglia cominciò subito a dar segni di pazzia manifestando l'idea fissa del suicidio. D'ordine della autorità venne inviato al manicomio di San Daniele e di là fatto proseguire per quello di Udine.

### Mortegliano

#### Decesso

4. — Ieri sera alle 10 e tre quarti, munito da terribile malattia esalava l'ultimo respiro Carlo Meneghini fu Carlo d'anni 78 chimico farmacista di qui.

Con Carlo Meneghini scompare a Mortegliano un'altra figura d'uomo, le cui doti ammassate dovrebbero servire d'esempio e di sprone a quanti amano il vero vivere civile.

Lavoratore indefesso, per quanto la tarda età ed il male gli avessero fiaccata la fibra, non sapeva e non voleva essersi dai lavoro e lo si vide fino agli ultimi giorni di sua vita al banco della farmacia, che amava come parte di sé stesso.

Patriotta non a parole, ma sin dall'interno fibre dell'animo, a 18 anni, quando più gli ardeva la vita, arruolavasi nell'esercito prendendo parte all'eroica difesa di Venezia nel 1848-49 e ne usciva decorato da una medaglia al valore militare.

Paracchie furono le cariche che coprì in paese, dando prova di alto e civile sentire.

Mortegliano che lo comprese e lo amò, saprà dare domani all'estinto degno tributo di ammirazione e di cordoglio.

Vadano da questa colonna, in quest'ora di angoscia indicibile alle famiglie le nostre condoglianze. E. Cantarutti

## Moggio Udinese

### Pro danneggiati dal terremoto

4. — Si è costituito un Comitato pro danneggiati dal terremoto in Valle dell'Alpa, Comitato il quale deliberò d'invitare a tutti i Municipi, ai corpi modici alle persone private della Provincia una domanda di soccorso e di aiuto per una popolazione indigente e composta per intero di semplici operai.

Il Comitato stesso ha disposto pure per una sottoscrizione in Comune ed ha fatto pratiche affinché parte del ricavato del concerto che si darà qui domenica a beneficio dell'Asilo infantile « Regina Margherita » vada a favore dei danneggiati.

### Cividale

#### Nelle carceri giudiziaria

3. — Se ne parla da parecchio tempo nelle nostre Carceri giudiziarie le cose non procedono in via normale.

Intatti l'altro ieri un detenuto tentava suicidarsi, i carcerati si lagunano per il vito e la scarsa pulizia; ieri tentò di suicidarsi certo Rodolfo Vezzani certo Luigi Cosson, un pezzo d'uomo, gridava che voleva farla finita e che siccome i reclami a nulla giovavano disse che bisogna farsi giustizia da soli.

Entrarono in carcere il commissario ed i carabinieri a tranquillare i bollenti spiriti, finché si riuscì ad ottenere una calma relativa.

Da fatto ufficiosa si ha che il Cosson, arrestato per contravvenzione alla vigilanza speciale e per furto, entrando in carcere dopo la passeggiata in cortile, d'interno nella cella del Viezzi suo compagno in ladrocinio non voleva uscire; per farlo passare nella propria cella fu necessario chiamare quattro carabinieri.

Speriamo che si provveda a far cessare uno stato di cose alquanto deplorabile.

## UDINE

(Il telefono del PAESE porta il n. 2-11)

### Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta 1 agosto 1908)

#### Affari approvati

Caneva. — Contributo per la navigazione fluviale.

Claud. — Concessione piante a Talamini Giovanni e a Lorenzi Leonardo.

Carfino. — Capitolo ostetrico: modificazioni.

Cividale. — Regolamento vettura cittadina.

Cordenons. — Occupazione area e spazi pubblici: regolamento.

Forzi Avoltri. — Concessione di sei piante a Giovanni Barbolan.

Resiutta. — Concessione combustibile ai comunali.

Pontealba. — Regolamento organico impiegati comunali.

Tolmezzo. — Consorzio Stazione di monti taurina. — Regolamento per l'ingegnere Municipale.

Ovaro. — Concessione piante per costruzione ponte sul torrente Mizzica.

Muzzana. — Istanza Del Piccolo Valentino per esonero gazzanica.

S. Giorgio Nogaro. — Costituzione parte civile nella causa contro Bet Orazio.

Pinzano. — Affittanza novennale locale Covassi ad uso scuola - Edificio scolastico: destinazione in perpetuo loco ad uso Scuola.

Vanzona. — Assegno combustibile.

Paulara. — Concessione piante a De Ghera Antonio.

Spilimbergo, Maniago, Sequals. — Contributo tram Spilimbergo - Maniago per 35 anni.

Fagnana, Maszano, Pozzuolo, Reana. — Capitoli medici.

#### Decisioni varie

Cividale. — Tassa famiglia: ricorso Teresita De Puppi ved Gabrieli. Non ha provvedimenti da prendere.

Id. — Tassa esercizi: accoglie parzialmente il ricorso di De Feo Giuseppe e respinge il ricorso degli eredi Cav. Giacomo Gabrieli.

Enomonzo. — Tassa famiglia: ricorso di Lupieri Osvaldo e Martini Antonia. — Nulla ha a deliberare.

Vivarò. — Vertenza coll'esattore. Nulla ha a deliberare.

Casarsa. — Tassa esercizio: respinge il ricorso di Truani Filomena.

Prepotto. — Edificio scolastico: acquisto terreno. Esprime parere favorevole.

Maniago. — Tassa esercizio: accoglie il ricorso Del Tui Giovanna.

Cividale. — Bilancio 19-08. Apporta modificazione.

Rivili

Arta. — Vendita beni del Legato Laico.

Villa Santina. — Regolamento polizia urbana.

Resiutta. — Ponte pedonale per Resia a Pevici.

Ampezzo, Cordenons. — Capitolo medico.

## L'azione dell'Ufficio di Collocamento

Attività dell'Ufficio nel mese di Luglio 1908 (primo mese di funzionamento).

ARTI O MESTIERI	Offici	Proposte	Collocati
Agenti di commercio	1	11	1
Barbieri, parrucchieri	2	1	—
Bottai	—	—	—
Bustate, barrettai, cappellai	—	—	—
Calzalai	—	—	—
Cantieri, cantinieri, caffettieri, gelatieri	23	5	5
Carpentieri, carrozzai	—	—	—
Carrettieri, vetturari	—	—	—
Comentatori, stuccatori	—	—	—
Commessi, comm. in genere	30	12	12
Conduttori caldaie vapore	2	1	—
Cotonieri	—	—	—
Cucitrici in biancheria, ricamatrici, straitrici	3	—	—
Custodi, magazzino	—	9	—
Domestici, cuochi, cocchieri	21	20	3
Doratori, verniciatori	1	1	1
Elettricisti	15	6	5
Fabbri, maniscalchi	2	2	2
Faccini, fattorini	14	42	12
Falegnami, ebanisti	8	7	4
Fonditori, sbavatori	10	12	11
Fornai, pasticcieri, pasticci, pagai	1	9	1
Fumisti	—	—	—
Giardinieri, ortolani, contad.	1	7	—
Governanti, istitutori	1	—	—
Incisori, cesellatori	—	—	—
Intagliatori, modellisti	—	—	—
Lattai, bandai, ottolai, calderai	4	4	2
Lavandaie	—	—	—
Lavoranti prodotti chimici	—	—	—
Legatori, cartolai	2	5	2
Litografi, zincografi	—	—	—
Macellai, salumieri	—	3	—
Manovali, garzoni	8	8	8
Mattatori, fornai	—	—	—
Meccanici in genere	5	11	2
Metallurgici diversi	1	1	—
Mugnai, pilatori	2	—	—
Muratori, terrazzieri	5	6	4
Orefici, argentieri, orologiai	3	—	—
Oriolai di calzature	—	—	—
Pellattieri, pellicciai	—	—	—
Pittori, decoratori	3	1	1
Pulitori, nichelatori	—	—	—
Sarti, sartori	2	2	1
Scalpelli, maraiati	—	—	—
Scrivani, copisti	9	20	7
Sedici	—	—	—
Seltai, valigiai	—	—	—
Setauoli ed affini	—	—	—
Tappezzieri	—	—	—
Tessitori	11	11	5
Tipografi	2	4	1
Toritori	2	1	—
Vellutai	—	—	—
Diversi	3	19	2
Rinuncia all'iscrizione	—	—	—
<b>Totale</b>	<b>153</b>	<b>297</b>	<b>92</b>

Fra gli iscritti si sono collocati senza l'opera dell'Ufficio, ed hanno per motivi diversi rinunciato all'iscrizione

Totale 158 297 102

La gran parte dei collocamenti è avvenuta in Città; però si fecero dei collocamenti anche nei seguenti Comuni della Provincia:

a Udine	N. 1
a Codroipo	1
a Muzzana	1
a Natis	1
a Palmanova	1
a Pavia di Prato	2
a Pavia Schiavones	1
a Pontealba	2
a Risano	1
a S. Vito al Tagl.	1
a Tolmezzo	2
<b>Totale</b>	<b>N. 13</b>

Sono pendenti, in attesa d'istruzioni, diverse offerte di mano d'opera per le altre Provincie e per l'Estero.

### Concorsi aperti

Per dare maggiore impulso ai lavori catastali e per sopprimere alle crescenti esigenze dei servizi tecnici della finanza, il Ministero delle Finanze on. Lucava ha firmato ieri i decreti con cui vengono indetti i concorsi per 40 posti di ingegnere, per 50 posti di geometra e per venti posti di disegnatore, tutti dal ruolo ordinario. In conformità alle disposizioni portate dal nuovo regolamento, metà dei posti di geometra e di disegnatore sono riservati al personale aggiunto ed già in servizio del catasto e degli uffici tecnici e di finanza. Il concorso pubblico ai posti d'ingegnere si terrà presso il Ministero delle finanze a cominciare dal 15 di novembre.

Per inserzioni sul PAESE rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio d'Amministrazione.

### Il palo della cuccagna e mons. Pelizzo

S. E. mons. Pelizzo, Vescovo di Padova, ha diretto al Clero e ai Fedeli della sua Diocesi una lettera pastorale sull'azione cattolica, la quale — scrive il *Crociato* nel numero di ieri — consiste « più che tutto » nel lavoro elettorale.

Non occorre rilevare la brutalità di quel « più che tutto » che toglie ad una organizzazione ecclesiastica l'anima religiosa, e la fa servire esclusivamente a fini terreni, ahimè, troppo disformi dall'idealità trascendenti.

Il *Tempo* di ieri commenta la pastorale con la consueta arguzia. Ecco:

La stampa cattolica italiana esalta una pastorale del vescovo di Padova. Ha ragione di esaltarla.

Monsignore si rivela per uomo di fiato. Anche ai rivisti per un praticone di cose terrene.

Vuole che la Chiesa sostituisca il Comune. Meglio: vuole la Chiesa padrona del Comune. La parrocchia, in altri termini, deve far suo il Municipio, occuparlo e reggerlo.

Non: più la Chiesa governo assoluto. La Chiesa costituzionale.

Per ottenere questo, il compito del clero è semplice.

Importa che esso non viva fra le nuvole, ma sia del suo tempo.

«a) Importa che conosca le leggi fondamentali dello Stato e degli Enti che lo costituiscono; e che in queste nozioni cerchi istruire i migliori fra i parrochiani; b) che abbia una buona organizzazione elettorale. Ogni parrocchia — dice il Vescovo sagace — deve avere almeno un nucleo di elettori organizzati ed istruiti; c) che, mantenendosi estraneo alle competizioni personali, procuri di acquistare, mantenere ed accrescere il prestigio e l'efficacia della sua autorità morale; d) che procuri che le lotte elettorali abbiano per base un programma concreto, di attualità, non siano gare vergognose tra persone e tra famiglie».

Il vescovo parla con molta chiarezza. Egli vuole che «ogni parrocchia abbia almeno un nucleo di elettori organizzati ed istruiti» — in altri termini: vuole che ogni parrocchia sia trasformata in comitato elettorale permanente.

Ancora. Vuole che le lotte elettorali — ed ha ben ragione — si combattono su di un terreno concreto. La parrocchia deve impadronirsi di tutte le questioni, dirigere le campagne elettorali, conquistare, cioè sostituire, il Comune.

«Abbiamo qui, sotto gli occhi e gli orecchi, il commento di un liberale. «esso deplora questa propaganda vescovile che snatura il ministero sacerdotale e riduce il parroco a un galoppino elettorale».

Ma ci si canzona? Quando e dove mai il parroco ha fatto diversamente? Soltanto, una volta — s'intende nel passato, una volta — il parroco lavorava per il signor padrone. Ora vorrebbe lavorare per conto proprio? E' nel suo diritto.

«Un Comune governativo della parrocchia non è più un ente dello Stato: è una dipendenza della Curia. D'accordo».

Ma a che cosa — signori liberali — avete voi ridotto il Comune, particolarmente di campagna, dal giorno in cui piovono le votazioni del gregge cattolico?

Ora: il vescovo di Padova può essere giudicato un imprudente. Ma nessuno può contendergli il diritto di osare.

**Sempre sulla Lega dei Camerieri**

Riceviamo:

Egr. sig. Direttore del «Paese»,

Il signor Bosio, presidente della Sezione di Udine dell'Associazione fra Camerieri ed affini, rispondendo ad alcune mie domande comparse in riassunto sul *Paese* da Lei diretto mi manda a leggere l'articolo 15 dello statuto sociale il quale dice che occorrono 25 soci per poter domandare l'adunanza generale dell'Unione quando vi sia seria ragione di discussione.

Sarà breve e perciò io prego semplicemente il sig. Bosio di leggere invece l'articolo 14 dello statuto il quale dice testualmente: «le assemblee ordinarie avranno luogo una volta al mese, salvo di convocarle straordinariamente quando vi siano motivi urgenti. Saranno regolati ecc...».

Ora, domando ai miei colleghi: ho ragione o no di chiamare *agonizzante* un'Associazione che dal mese di febbraio di quest'anno non tiene una seduta e che da un anno non manda un incaricato a riscuotere le rate mensili?

Si indica un'assemblea, finalmente, e se nessuno interviene si dichiara sciolta una Società che esiste solo di nome.

Poiché il Presidente di questa Società dice che mi nascondo dietro l'anonimo, porrò la mia firma in calce alla presente e gli dirò che se ho scritto, fu solo perché sarai lieto che la nostra Società si risvegliasse a rigogliosa vita nell'interesse di tutta la classe dei camerieri.

Questo e non altro era ed è il mio intendimento.

Grazie signor Direttore e scusi la noia.

Obligato  
Valentino Venier

### All'Ufficio Municipale di Collocamento

La seduta del Consiglio direttivo ieri sera alle ore 21, in Municipio, si riunì la Commissione direttiva dell'Ufficio di collocamento, sotto la presidenza dell'assessore avv. Della Schiava.

V'intervennero i commissari: avv. rag. Carlo Marina, avv. Urbano Capponi, Giuseppe Ernesto Selz, Arturo Boselli, Antonio Cremese, Calligaris Alberto, Daniele Mauro e Masanelli Fantini; nonché il rag. Ercolo Carletti, segretario interinale, ed il segretario provvisorio sig. Negri.

Il Presidente fece dar lettura del resoconto del primo mese d'esercizio dell'Ufficio, e si disse lieto di poter affermare che, nonostante le difficoltà inevitabili dell'inizio, merco l'opera intelligente degli incaricati, l'ufficio ha funzionato egregiamente ed ha dato risultati superiori ad ogni aspettativa.

Il Consiglio prende atto ed esprime la propria approvazione all'opera della Presidenza e dei funzionari.

Il Consiglio, riconosciuta la assoluta urgenza di provvedere alla nomina di una Segreteria addetta all'Ufficio, per il collocamento delle donne, e dopo aver con ogni diligenza esaminato e vagliati i titoli delle singole concorrenti, avuto riguardo alle delicate mansioni a cui sarà adibita l'incaricata, con voti unanimi, nominava a tale posto la sign. Ester Cassola.

Circa ai rapporti con l'Ufficio provinciale del lavoro, il commissario Boselli riferì quanto venne deliberato nella seduta del Comitato permanente dell'Ufficio stesso.

Il Consiglio ne prende atto con compiacimento e votò a tale riguardo un'ordine del giorno, affidando incarico al commissario Boselli di presentarlo alla prossima adunanza del Comitato permanente dell'Ufficio provinciale del lavoro.

Stabili di chiedere l'assegnazione di un contributo agli enti locali ed al Governo.

La Commissione al fine di dare maggiore diffusione all'opera dell'Ufficio stabilì di far pratica presso l'Autorità comunale per avere a propria disposizione 2 o 3 quadri di pubblicità nei punti di maggior passaggio della città e di pubblicare un bollettino periodico delle domande ed offerte d'impiego e dei collocamenti effettuati.

Dopo di che l'adunanza si sciolse. Erano le ore 24.

**Notizie sportive regionali**

Abbiamo da Padova che ieri al bagno pubblico ebbe luogo la gara di campionato veneto di velocità: metri 100 a favore di corrente. I concorrenti erano nove.

Riuscì primo Micheli Pietro della *Quarini* di Venezia; secondo Giacomelli Sante della *Ravi Nantes* di Padova.

Nella gara di resistenza metri 5000 riuscì il primo il signor Giacomelli, campione ital.; secondo il signor Rietti Marco, altro campione della *Quarini*, che giunse al traguardo da ore 112'45", competendo brillantemente col forte campione della *R. N. Patavium*.

**Il taglio dei boschi e la legge sugli infortuni**

La Camera di commercio aveva fatto al Ministero d'agricoltura industria e commercio, il quesito se per il taglio dei boschi comunali, eseguito per proprio conto dai commercianti che nelle aste rimangono acquirenti delle piante in piedi, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni dovesse essere fatta presso la Cassa nazionale che su questo punto ha tariffe più elevate di quelle Compagnie private.

Il Ministero ha risposto come segue: «I commercianti di legname e gli esercenti di segherie che comprano all'asta pubblica dai Comuni proprietari di boschi, le piante in piedi e a proprio rischio, il taglio, e il trasporto, non sono obbligati ad assicurare gli operai che impiegano in queste operazioni presso la Cassa Nazionale di assicurazione per gli infortuni del lavoro ai termini della disposizione dell'art. 13, prima parte, della legge (testo unico) 31 gennaio 1904 n. 51.

«Invero i rapporti che intercedono fra i detti commercianti ed esercenti e i Comuni, sono quelli di un contratto di compra e vendita e non quelli di un contratto di appalto o di una concessione preveduti nella disposizione dell'art. 13 precitata».

**Contravvenzioni al riposo settimanale**

Leggiamo sull'«Adriatico» e riproduciamo, dedicando la notizia a qualche maresciallo del R.R. C.C.

Ieri mattina sono comparsi davanti il pretore urbano di Venezia, i parrochiani Maranini Regazzoni e Zanco che rispettivamente hanno negozio all'Ascensione e in Cal Larga San Marco, dichiarati in contravvenzione lunedì scorso per aver tenuti aperti i loro negozi di barbiere, mentre, come è noto, devono in quel giorno osservare il riposo settimanale.

Gli imputati, che erano difesi dall'avv. Jacobia, vennero condannati a lire 5 di ammenda ciascuno.

Sappiamo che contro questa sentenza hanno interposto ricorso in Cassazione.

### La riforma del Monte Pensioni DEI MAESTRI ELEMENTARI

La riforma della legge sul Monte Pensioni non ha soddisfatto le giuste esigenze dei maestri elementari. Tutti i voti della classe magistrale non sono accolti dalla Camera, la quale ha approvato la legge senza discussioni e senza neppure ascoltare la lettura. La questione del Monte sarà sempre aperta e i maestri dal disimpegno subito trarranno maggior lena per ricominciare l'agitazione in pro di una riforma più equa ed umana.

La nuova legge eleva il contributo all'11 0/0, che viene corrisposto sullo stipendio effettivo, in ragione del 5 0/0 a carico dei maestri e del 6 0/0 a carico degli Enti che sostengono la spesa degli stipendi.

Gli insegnanti pensionati e quelli per i quali la pensione è in corso, hanno ottenuto dalle nuove disposizioni legislative, discreti benefici.

La liquidazione delle pensioni vien fatta sulla media degli stipendi di tutta la carriera ed essa non potrà essere inferiore a L. 400 se l'insegnante ha raggiunto i 30 anni di servizio o i 60 di età; a L. 350 se il servizio prestato è compreso fra i 25 e 30 anni; a L. 300 se il servizio è inferiore a 25 anni.

Gli insegnanti che hanno servito per un periodo di tempo minore di 25 anni e maggiore di 10, hanno diritto ad una indennità per una volta, nella misura di due terzi del valore capitale della pensione teorica; essa si concede in questi casi:

1. Quando gli insegnanti siano diventati inabili a prestar servizio per infermità; 2. Quando siano licenziati per inattività pedagogica; 3. Quando siano nominati professori nelle scuole medie.

La vedove e gli orfani hanno diritto ad una indennità pari a quella che sarebbe spettata al maestro al giorno della morte; quando questa fosse avvenuta dopo 10 anni e dopo di 25 anni di servizio o ad una pensione pari alla metà di quella che al maestro sarebbe spettata all'atto della morte, dopo 25 anni di servizio, purché il matrimonio sia stato contratto un anno prima del giorno in cui l'insegnante cessò dal servizio, ovvero vi sia prole, benché postuma, di matrimonio più recente.

Gli orfani di padre e di madre, entrambi insegnanti iscritti al Monte, avranno diritto di conseguire la doppia indennità o la doppia pensione.

Gli insegnanti che si siano resi inabili per ferite o lesioni traumatiche riportate a cagione dell'esercizio delle proprie funzioni, hanno diritto alla pensione, qualunque sia il numero degli anni di servizio.

Sarà calcolato utile il servizio militare prestato da quei maestri, i quali per tale causa interrompono la loro carriera, purché paghino il contributo proprio e quello dell'Ente per il tempo della loro permanenza sotto le armi.

Per il servizio militare prestato dopo il 1° gennaio 1907 il contributo è dell'11 per cento del periodo di tempo passato sotto le armi, coll'aggiunta degli interessi composti al saggio legale, e per quello prestato prima il contributo è limitato alla quota personale sullo stipendio goduto al 1° gennaio 1870, con l'aggiunta degli interessi come sopra.

Gli insegnanti hanno ottenuto dalla legge, è vero, un lieve miglioramento, ma dalla rendita di un capitale che raggiungerà al 1° gennaio 1909 la somma di 137 milioni e 200 mila lire e da un incasso annuo di 10 milioni, essi potevano ottenere un trattamento migliore senza mettere in pericolo la solidità del Monte.

**Il tempo che farà**

Fra il tre e il 4 temporali in massima grandine sparsi sul Lazio in Toscana e nel Veneto, nell'Emilia ed altrove sull'Alta Italia, in seguito a giornate caldissime.

Dal 5 al 9 altre pressioni barometriche a sereno: prosegue la stagione veramente estiva.

Dal 15 al 18 cielo coperto a tinte autunnali, in seguito alla comparsa dell'Alpe di evaporazione onde di pressione provenienti dal nord est d'Europa. Piogge qualche temporale specie nelle regioni lungo le Alpi ed al 12 e 13 poco o punto nell'Emilia pur mantenendosi il cielo quasi sempre coperto ed imbracciato, Piogge anche al sud fra il 10 e il 13.

Dal pomeriggio del 13 sereno.

**Villeggiatura !!**

Le più fine e ricercate specialità gastronomiche, Estere e Nazionali, preparate con sistemi igienici moderni per una perfetta e lunga conservazione, riacquisto di grande utilità e comodità specialmente per Signori Villeggianti.

Il più ricco e assortito deposito dello suddetto specialità, nonché Barre da tavola della premiata Latteria di Fagnola confezionata in panini di grani 150 e 250, Prosciutto cotto di Graz, Lingua cotta, **vece Prosciutto di S. Daniele**, Mortadella di Bologna, Soppressata, Coppa, Formaggi e Formaggi di stagione ecc. ecc., il tutto conservato in speciali celle frigorifere, presso l'Esposizione Gastronomica.

**Quintino Leoncini - Udine**  
Via Mercatovechie - Telefono N. 1-72

### Il suicidio del cancelliere di Latisana

Nel pomeriggio di domenica un giovane uomo povero tragicamente fine alla propria esistenza sulla riva di Barcola, il popolare, ritrovo estivo dei triestini.

Erano circa le 13 quando improvvisamente scelse sinistra una forte detonazione d'arma da fuoco.

Fu subito un accorrere di persone verso il luogo donde era partito il colpo.

Un giovane giaceva supino al suolo sotto il muretto eretto a scarpata del ponte che sovrasta alla via.

L'infelice stringeva nella destra una rivoltella, con la quale si era appioppato un colpo dietro l'orecchio destro. Inutili furono i tentativi degli accorsi, i quali cercarono di richiamarlo in vita.

La morte doveva essere stata istantanea.

La perquisizione sugli affetti del suicida fatta da una guardia di p. a. diede per risultato il rinvenimento di alcune monete di nichel e di bronzo italiane, e di due biglietti da visita recanti il nome Giuseppe Turchetto e cioè il nome del suicida.

E ieri la polizia austriaca riuscì ad identificarlo per il sig. Giuseppe Turchetto, veneziano di nascita, cancelliere alla pretura di Latisana.

Da quasi un decennio copriva quel posto, e s'era sempre dimostrato un uomo regolato e metodico, che attendeva serenamente al suo lavoro senza dare appiglio ad alcuna osservazione nella sua vita tranquilla.

Domenica mattina il Turchetto lasciò l'ufficio e, senza chiedere licenza, senza avvertire alcun della sua partenza, prese alle 8.38 il treno per Udine.

Da San Giorgio Nogaro il cancelliere proseguì, anziché per Udine, per Trieste ove arrivava alla ore 10.45.

La notizia della sua morte produsse molta impressione in città, dove era assai conosciuto, essendo stato prima cancelliere a Spilimbergo.

E la causa che spinsero il povero Turchetto al disperato proposito? Le dicerie sono molte, quindi il silenzio è doveroso.

**Ciò che succede nel cuor della notte**

Quel benedetto pattugliatore delle guardie di città reca continui incomodi a coloro che, per motivi... più o meno plausibili, stanno fuori di notte.

Infatti stanotte all'una, il delegato Minardi, facendo l'indiano, passava per via della Posta. Lo seguiva a breve distanza, il pattugliatore di 8 guardie da lui comandato.

Poco lungi dalla farmacia Bosero, il delegato vide due ombre, sotto i portici, moventi in strani ondeggiamenti. Volle vedere quel curioso funzionario di cosa si trattava e avvicinandosi constatò che due persone di sesso diverso stavano in una intimità che non è permessa sulla pubblica via.

E disse ciò alla donna, che si mise a piangere, implorando perdono. Cosa del tutto inutile, perché il sig. Minardi, alle guardie che sopraggiungevano, ordinò di arrestare i due colombe, da lui disturbati mentre tubavano.

Essi sono: Antonio Freschi di Luigi d'anni 28, fabbro, abit. in via Gemona e Lucia del Negro d'anni 27, nata a Marzano, una delle tante sciagurate figlie del marciapiede.

Entrambi passarono stamane in carcere.

Quando si dice la fatalità.....

Pure stanotte, prima delle 2, il delegato Minardi riusciva a scovare gli autori del furto dell'altra notte alla stazione ferroviaria, da noi narrato ieri.

Essi sono purtroppo due giovanetti di 18 e 16 anni: Ballo Duilo e Giuseppe, di Giuseppe, abitanti in Gervasutta.

Il funzionario inoltre, abilmente interrogando i due ragazzi, ottenne la loro confessione riguardo al furto patito dal signor Giovanni Bisattini in Via Aquileia. Infatti gli oggetti di rame che trovò mancanti il predetto signor Bisattini erano stati rubati dai due fratelli Ballo.

Infine il delegato Minardi volle ficcare il naso in una casaccia di Vicolo Molin Nasco.

Erano le tre circa, ed in quel ritrovo stava ancora certo Francesco Seccolo di Luigi d'anni 21 da Mareno di Piave, il quale teneva in tasca una pistola che il funzionario gli sequestrò dichiarandolo inoltre in contravvenzione.

Il pattugliatore percorse la città in tutti i lati, ma non s'imbatté in ubriachi o schiamazzatori; si capisce che i beoni han capita l'antifona, e stanno in guardia onde evitare le contravvenzioni e la conseguente pubblicazione dei loro nomi sui giornali.

Alle 5, a giorno, fatto, il delegato Minardi e le guardie avevano finito la loro ronda.

**Primario Gabinetto Dentistico**  
**A. RAFFAELLI**  
M.<sup>o</sup> Chirurgo Dentista  
Premiato con Medaglia d'Oro e Croce  
Piazza Mercatovechie, 3 (ex S. Giacomo)  
UDINE

### Ancora del suicidio della Guardia di Finanza Jesse

Il *Paese* ha dato i più ampi particolari intorno a quel disgraziato udinese Giovanni Jesse, guardia di finanza, che il 30 luglio si suicidò a Venezia con un colpo di moschetto.

Ieri abbiamo avuto occasione di parlare col padre del suicida, il quale ha una piccola officina in Vicolo Giogina, come dicemmo.

Appena il figlio suo tentò il disperato passo, il Comandante del Circolo di Venezia mandò avviso alla famiglia, ma siccome il Francesco Jesse era un tempo domiciliato a S. Daniele, la notizia fu partecipata al Sindaco di quella città.

Intanto trascorse una giornata e mezza e il povero genitore giunse a Venezia appena in tempo di assistere ai funerali del figliuolo, riusciti invero una commovente dimostrazione di cordoglio da parte di tutti i componenti il Circolo di Finanza di quella città.

Il Francesco Jesse ci raccontò colle lagrime agli occhi che tale triste circostanza egli fu circondato di affettuosi attenzioni dagli ufficiali e soldati del Circolo di Finanza e si pregò di inviare ad essi, da questo colonne, un vivissimo grazie e le espressioni della sua perenne gratitudine.

**Contadino aggredito di notte**

L'altro ieri il contadino Antonio Stefanutti d'anni 63 di Perseroneo (Pavia d'Udine), insieme al proprio figlio Giovanni dodicenne, si recò a vendere all'agenzia Girolamo Pesamocca a Percotto un carro di grano, ritirando 120 lire che involse in un fazzoletto e mise nel seno presenti diverse persone.

Dopo aver cenato verso le 9 e mezza tornò col figlio verso casa, ma ad un chilometro di strada fu fermato da due robuste braccia che lo ridussero all'impotenza, mentre un altro individuo gli toglieva il fazzoletto col denaro.

I due, che lo Stefanutti per l'oscurità della notte non poté conoscere, si diressero alla fuga, lasciando il povero uomo tutto spaventato.

I carabinieri di Udine stanno facendo indagini per scoprire i malfattori che devono ricercarsi fra coloro che trovavano presenti nell'agenzia Pesamocca.

**Notizie sportive dalla Regione**

**Il campionato podistico Veneto**

La Società «Pro Vicenza» indica per il 13 settembre p. v. una corsa podistica di Campionato Regionale Veneto di mezzo fondo.

Il percorso sarà di metri 1230 circa. Tempo massimo minuti 4.

La gara avrà luogo con qualunque tempo e qualunque sia il numero dei concorrenti. Sono proibiti gli allenatori di qualunque specie.

I concorrenti dovranno indossare un costume decente. Non sarà ammesso alla gara chi si presenta senza scarpe e saranno squalificati chi arriveranno al traguardo scalzi. Sarà squalificato quel concorrente che durante il percorso non avrà tenuto un contegno corretto, così colui che taglia la strada la strada volontariamente, urla o disturba il buon andamento della gara.

I reclami devono essere fatti per iscritto e accompagnati dalla tassa di lire una, che sarà ritornata se la Giuria riscontrerà fondati i reclami.

I concorrenti avranno un numero. La partenza seguirà alle ore 3 precise. Gli iscritti dovranno trovarsi al pesaggio dell'ippodromo in Campo Marzio alle ore 14.30.

Le iscrizioni saranno aperte a tutto il dieci settembre presso la sede della «Pro Vicenza».

I corridori fuori Vicenza dovranno mandar vaglia indicendo nome, cognome, il nome della Società per la quale corrono e l'indirizzo personale.

La tassa d'iscrizione è fissata in lire 1.00 per i corridori affiliati al T. C. I., e lire due per i non federati.

I premi sono i seguenti:

I. Premio medaglia d'oro del valore di lire 40 e fascia d'onore.

II. Premio idem del valore di L. 25.

III. Premio medaglia d'argento del valore di lire dieci.

Tutti i premi avranno il diploma.

**Questa sera da Griss**

avrà luogo il concerto della Banda militare che fu dovuto sospendere sabato causa l'incostanza del tempo.

Ecco il programma:

Marcia militare Pennacchio  
Sinfonia «Il Re di Lahore» Massenet  
Valzer «Pomone» Waldeufel  
Operetta «La Cicalea e la Formica» Audran  
Gran Fantasia e Finale 2.  
«Aida» Verdi  
Fantasia «Sieba» Marengo  
Turca «Pattuglia» Micheli

Non occorre dire che sarà una serata deliziosa e che il pubblico saprà ben approfittarne.

**Il Mercato mensile dei vitelli**

Ricordiamo che giovedì 6 corr. mese in sub. Aquileia avrà luogo il solito mercato mensile dei vitelli.

**AVVISI in quarta pagina a prezzi modicissimi**

Al frequentatori delle chiese

Impressionanti risorche

Il dott. Graziani, aiuto d'igiene a Padova, ha fatto delle ricerche batteriologiche sulla polvere di 28 chiese di Padova, ed è giunto alle seguenti conclusioni:

1. La polvere dei pavimenti delle chiese, quantunque meno ricca di germi di quella delle vie della stessa città, ne contiene tuttavia un numero assai notevole e cioè in media in ogni 320,000 per centimetro cubo, ed in gelatina 1.630.000 per centimetro cubo, senza tener conto degli ifomiceti; in tale numero sono compresi alcuni germi patogeni.

2. La polvere dei banchi è più ricca di germi anche patogeni di quella dei pavimenti, contenendo in media 509.000 per centimetro cubo nelle colture in agar e 3.097.000 in quella in gelatina; essa può paragonarsi per contenuto batterico a quella del caffè, dei teatri e di alcune abitazioni.

3. Il sudiciume dei confessionali non sembra molto pericoloso dal punto di vista dell'igiene, se non per i germi che vi possono essere recentemente depositati.

Ne viene che la pittura dei pavimenti delle chiese dovrebbe essere eseguita umida e possibilmente con pannelli segature imbevuta di sublimato.

Così pure dovrebbero essere puliti ed umidi i banchi; né mai, come spesso si vede a fare, si dovrebbe dai devoti togliere da essi la polvere col fazzoletto, che poi viene rimesso in tasca ed in seguito adoperato.

Tali norme sono importantissime se si considerano i danni che possono derivare dalla inalazione di tali polveri ai frequentatori delle chiese, tanto più che numerosissimi sono i bambini che in determinate epoche frequentano le chiese.

Per la domanda d'apertura dei negozi nelle domeniche

Come abbiamo annunciato, la Giunta Municipale prima di pronunciarsi definitivamente sulla domanda avanzata dagli esercenti per l'apertura dei negozi, ha deliberato nella sua seduta del 22 luglio di convocare le parti interessate per avere altri verbali schiarimenti, a completamento dei memoriali presentati, incaricando il Sindaco a presiedere questa adunanza, assistito dagli assessori avv. Della Schiava e dott. Fabris.

Tale adunanza ebbe luogo ieri in Municipio alle ore 15.

Presiedeva il Sindaco Penile, e vi intervenne l'Assessore Della Schiava soltanto, essendo indisposto il D.r. Fabris. Da Segretario funzionava il Dott. Gardi.

In rappresentanza dei firmatari la domanda d'apertura, intervennero i sigg. Augusto Degani e Giuseppe Del Bianco.

Per i negozianti che fecero opposizione alla domanda di apertura, dal signor F. Minisini.

Rappresentavano l'Unione Agenti, i sigg. Arturo Bosetti, Luigi Cricchiutti e Italo Orlando.

Il Sindaco dopo aver spiegato i motivi della riunione, fece leggere i tre memoriali presentati alla Giunta, ed invitò le parti a dare altre delucidazioni in merito.

Ne seguì una lunga ed animatissima discussione che si protrasse per oltre due ore.

Si conchiuse che, pur lasciando impregiudicata ogni decisione di merito sulla domanda stessa, la Giunta si assunse l'incarico di riferire ed appoggiare verso l'ill.mo sig. Prefetto i desideri unanimemente espressi dai convenuti perché la legge abbia applicazione uniforme in tutta la provincia, per modo di contemperare nel miglior modo gli interessi del commercio con il diritto della classe degli agenti.

Alle Società di M. S. degli Agenti di commercio e Possidenza

Ieri sera, sui locali sociali, in seguito a deliberazione del Consiglio Direttivo, la Presidenza della Società convocò i rappresentanti della Camera di Commercio, dell'Associazione dei Commercianti, dell'Unione Esercenti e dell'Unione Agenti al fine di procurare un'intesa fra dette Associazioni per una azione comune di fronte alla domanda di apertura domenicali dei negozi.

L'adunanza venne presieduta dal sig. Silvio Morro, presidente della Società di M. S. fra Agenti.

Rappresentava l'Unione Esercenti, il Presidente Passalenti; l'Unione agenti da A. Bosetti e L. Cricchiutti, il cav. Barbieri dell'Associazione dei Commercianti, scusò l'assenza perché impedito da altra seduta.

Il Presidente dopo aver esposto i motivi della riunione aprì la discussione che si protrasse a lungo e si conchiuse coll'approvazione del seguente ordine del giorno: «G'intervenuti alla riunione indetta dalla Società di M. S. fra Agenti di

Commercio nella sera del 3 agosto corrente;

sentite le comunicazioni fatte dai rappresentanti dell'Unione Agenti e Unione Esercenti, circa l'esito della riunione che ebbe luogo oggi in Municipio fra i rappresentanti degli Agenti e quelli dei Negozianti che domandano la concessione d'apertura dei negozi nelle 5 ore della domenica e circa l'iniziativa presa dall'Unione Esercenti di San Vito al Tagliamento con l'appoggio di quella di Udine;

riconoscendo l'opportunità di una azione comune, concorde per il rispetto della legge, si riservano di dare partecipazione ai rispettivi Consigli dell'esito dell'attuale riunione e danno mandato ai Rappresentanti della Società di M. S. fra Agenti di Udine di indire al più presto un nuovo convegno, estendendo gli inviti a tutte le Associazioni cittadine che possono averne interesse».

I terremoti della Carnia e il "Secolo" adiarro

Nel Secolo odierno il cap. Isidoro Baroni pubblica sotto il titolo «I terremoti della Carnia» un lungo articolo illustrato da una carta della Carnia e da un bel panorama di Moggiò.

Dopo aver descritto la Carnia, il cap. Baroni passa a parlare del terremoto e dei danni che ha prodotto. Quindi ricorda i terremoti carnici dal 1348 fino al 1398, dopo il quale anno non si ebbero più manifestazioni simili che fino ad oggi.

Il Baroni chiude l'articolo accennando alle stazioni estive della Carnia.

CALEIDOSCOPIO L'onemastico

4 agosto, S. Domenico di Guzman fondatore dell'ordine dei predicatori domenicani. Mori a Bologna il 6 agosto 1221.

A Chiassaforte lo si invoca come protettore contro le febbri d'aria.

Altri scrivono che S. Domenico di Guzman salva dal morso delle serpi e vipere. (Ostermann «Credenze in Friuli», p. 684).

Effemeride storica friulana

Rughe. — 4 agosto 1674 — San Domenico però fu invano invocato contro le rughe che nel 1674 apportarono gravi danni in Friuli, come lo desunse il Joppi nelle sue ricerche e trovò registrato il fatto in data 4 agosto 1674.

L'epilogo di un infame trucco

DORIA e CANEVELLI ASSOLTI

Ieri è terminato lo scandaloso processo a carico dei commendatori Doria e Canevelli, con una sentenza che assolve quei due messeri per inesistenza di reato!

L'impressione suscitata è enorme. Così il laconico dispaccio da Roma. Per conto nostro poche e sobrie note di commento.

Come tutti sanno, la causa di questo processo fu un infame trucco, infinitamente peggiore della vecchia tortura col quale la polizia italiana tentò di carpire dalle rivelazioni a Pietro Acciarito colui che attentò alla vita di Umberto I. nel 1897.

Gli fecero avere una lettera della sua amante Pasqua Vesarubia, scritta però dai questurini; gli fecero credere che era padre di un bambino; e quell'infelice, debole di mente, disistò nell'organismo, toccato nei sentimenti paterni — di fronte alla promessa della grazia — si fece delatore d'innocenti, e parecchi anarchici furono dannati all'ergastolo.

Fortunatamente l'inaudita infamia fu scoperta; venne alla luce l'orribile tortura inflitta ad Acciarito e gli innocenti furono liberati.

Angelelli, il direttore del carcere che aveva preparato il trucco — coscì del fatto i commendatori Doria e Canevelli, il procuratore generale, il giudice istruttore comm. Caprigno, i ministri Di Rudini, Pelloux, Finocchiaro Aprile — Angelelli, questa losca figura di aguzzino, forse per la mancata ricompensa sperata o promessa, si era unito con gli innocenti condannati ed ha mosso causa ai comm. Doria e Canevelli.

Dallo svolgimento del processo la compartecipazione al delitto dei due commendatori, è risultata luminosa. Eppure furono assolti, contro ogni giustizia e contro ogni sentimento di moralità!

Non importa; in pubblica opinione la condanna alla esecrazione generale, ed il processo ha servito a mettere in luce gli orrori del sistema carcerario che vige in Italia, e che costituisce un

oltraggio quotidiano alla giustizia, ed alla umanità.

Dal processo è apparso che il direttore di una casa di pena è il padrone assoluto delle anime e dei corpi dei prigionieri; e che negli ergastoli ogni infamia si può perpetrare con la complicità dei direttori generali e degli stessi ministri.

L'esito del processo era del resto prevedibile. Esso s'è svolto in circostanze tali, che non poteva finire con una sentenza riparatrice ed ispirata a giustizia.

I due imputati, che per un sentimento di elementare correttezza avrebbero dovuto temporaneamente dimettersi dall'ufficio, vi rimasero invece, intimidendo gli impiegati alle loro dipendenze, che venivano a deporre; importantissimi documenti nelle mani del Doria o scomparvero o vennero presentati con gravi alterazioni. Lo stesso Pubblico Ministero, in luogo di appoggiare la Parte Civile, mantenne un atteggiamento di difesa dei commendatori.

In queste condizioni come era possibile che le responsabilità venissero accertate e che la giustizia avesse il suo corso?

Ripetiamo: il processo, malgrado la sentenza, anzi a dispetto di essa, ha giovato a rilevare le brutture del sistema carcerario, ed a dimostrare come le più alte funzioni dello stato siano commesse in mani indegne.

Se i governanti non vogliono o non sanno, spetta ora al paese di provvedere.

GIUSEPPE GIUSTI, direttore propriet. ANTONIO BORDINI, gerente responsabile Udine, 1908 — Tip. M. Bardusco.

COMUNICATO

Le insinuazioni della "Patria," contro gli operai dell'Azienda Pesamosca

Il sottoscritto Direttore della Spelt. Ditta Giorgio Pesamosca di Percoto dichiarando falso e bugiarde le insinuazioni della Patria del Friuli del 3 corr. atesta senza pericolo di smentita e contro qualsiasi prova in contrario, che nessuno degli operai o persone presenti nell'Azienda il giorno 1 corr. si allontanò dai locali dell'esercizio fino al turno delle ore 10 pomeridiane. Viene quindi completamente a decantare ogni possibile aggressione o ladrocinio a danno dello Stefanutti Antonio sulla via Persereano nel giorno suddetto ed alle 8 circa di sera.

In fede Ettore Faleschini Agente della Ditta G. Pesamosca

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Ditta può attestare a scanso di equivoci, per la verità e l'onore dei suoi dipendenti e contro le insinuazioni maligne ed errate della Patria del Friuli N. 184 di ieri: che è escluso in via assoluta, dallo Stefanutti Antonio e dei RR. Carabinieri l'aggressione ed il ladrocinio delle 130 lire sulla strada di Persereano da parte di persone adette alla sottoscritta Azienda.

Riservandosi maggiori schiarimenti a questione finita — in fede si firma. Porceto, 3 agosto 1908.

Ditta Giorgio Pesamosca.

A SCELTA

Il dottore sceglie le Pillole Pink per guarire sua moglie

Il Signor Dottor Quirino Berti Ceroni, medico-chirurgo ed Ufficiale Sanitario a Fontana Elico (Ravenna), ha scritto questa lettera in elogio delle Pillole Pink:

«Sono lieto di potervi dichiarare che le Pillole Pink mi diedero ottimi risultati. Le prescrivo ai miei clienti, i quali se ne trovano molto bene. Le feci prendere a mia moglie affetta da anemia, esse la guarirono in pochissimo tempo. Considero le Pillole Pink come il più energico ricostituente della terapeutica moderna».

I medici, ognuno lo sa, hanno una quantità di medicamenti a loro disposizione per curare l'anemia. Aver scelto le Pillole Pink per curare la propria moglie, è sufficiente indizio che agli occhi del Dottore non esisteva un rimedio superiore a queste. Infatti non c'è n'è alcuno che eserciti un'azione così rapida e così potente sul sangue e sul sistema nervoso. Le Pillole Pink sono di prezioso aiuto per tutti i medici. Con esse non si va mai incontro ad un insuccesso. Quariscono l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicrania, nevralgia, acicatia, nevralgia.

Si trovano in tutte le farmacie e al deposito: A. Merenda, Via Arcoato, 6, L. 3.55 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco.

Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

NON USATE PIU' POMATE

né unguenti perché sono vecchie formule non più adatte ai tempi moderni!

USATE LA meravigliosa unguento composto di vegetali indiani, senza grasso né odore, in preparazione americana del dott. EGONICO POMA. Con un solo fiaccone vedrete subito l'efficacia in qualunque malattia della pelle, rughe precoci della vecchiaia, geloni, screpolature, piaghe, piaghe, erpeti, pruriti, sigg. scottature, tumori ai piedi, bruciere alle cosce, malattie segrete, malattie urinarie, e qualunque erpetismo.

Provati in tutte le FARMACIE. Flac. pag. L. 1.50 Flac. dop. L. 2.50

EMMA SEITZ

VIA FRANCESCO MANTICA, N. 49 UDINE

LEVATRICE DIPLOMATA

alla R. Università di Padova

Tiene pensione gestanti MASSIMA SEGRETEZZA

FERRO-CHINA-BISLERI

TONICO RICOSTITUENTE

DEL SANGUE

MILANO

NOGERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA)

Acqua Minerale da Tavola

CASA DI CURA per le malattie

di Gola, N. 50, Orecchio del Dott. Cav. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88

Visite ogni giorno. Camera gratuite per ammalati poveri

Telefono 317

EDISON

Stabilimento Cinematografico di primissimo ordine

DELLA PREMIATA DITTA

L. ROATTO

TUTTI I GIORNI

Grandiose Rappresentazioni

dalle 17 alle 23

NEI GIORNI FESTIVI dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 23

Prezzi speciali: Cant. 40, 20, 10. Abbonamenti colubili e senza limite per 30 rappresentazioni: Primi posti L. 5, secondi L. 3.

De Puppi Guglielmo

UDINE - Mercatovecchio - UDINE

EMPORIO

MACCHINE DA CUCIRE

Macchine per calze e maglie

BIGLIETTE Copertura camera d'aria - Accessori

Fucili da caccia - REVOLVERS

CARTA DA TAPEZZERIE

GAMBI E PAGAMENTI RAFFALI

Grande Medaglia d'Oro

DITTA

Fratelli FISCHETTO

VINI da taglio e da pasto

Specialità VINI DI LUSSO

PREZZI ECCEZIONALI

OLIO FINISSIMO

PURO OLIVA

UNICO GRANDE DEPOSITO

OLIO

e vendita all'ingrosso (fuori dazio)

Viale CHIAVRIS

VENDETTA AL MINUTO

Via Genova, 34 - Succ. Via Bertaldia, 23

CUCINE A PETROLIO "Perfection"

specialmente adattate per villeggiature

Economiche - Inodore - Effetto immediato

BECCO a petrolio "Dapol", a incandescenza

applicabile a qualsiasi lampada

da LUCE FERMA - BRILLANTE - INTENSA

MASSIMA ECONOMIA

della Società Italo-Americana per il Petrolio

PIETRO BISUTTI - Udine

NEGOZIO VETRERIE

VIA POSCOLLE, 10

CHI SOFFRE

di mali di stomaco e di fegato, stitichezza,

manca d'appetito, emorroidi, itterizia,

cattiva digestione, ecc.

assaggi l'acqua naturale purgativa

"FONTE PALMA"

raccomandata da centinaia di celebrità mediche.

Prendendone un bicchiera da tavola alla mattina a digiuno, entro 1 a 2 ore si ottiene un sturissimo effetto; ritorna l'appetito ed il massimo benessere. L'acqua naturale "FONTE PALMA" è d'un gusto non sgradevole e non cagiona alcuna alterazione.

Si vende in tutte le farmacie e negozi d'acque minerali. Nel comparare si domandi chiaramente acqua "PALMA", e si rifiuti qualsiasi altra contraffazione che non porti sull'etichetta il nome del proprietario LOSER JANOS - BUDAPEST.

OLIO SASSO MEDICINALE

"JODATO"

EMULSIONATE

ricostituenti sovrani

Vendita in tutte le farmacie. Chiedere opuscolo con ampie memorie scientifiche del Prof. Enrico Morcelli al Sig. P. Sasso e Figli, Oreglia. Produttori anche dei famosi Oli Sasso da tavola.

# FARINA LATTEA NESTLE

« Alimento completo per bambini a base di ottimo latte delle Alpi Svizzere; supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento ».

**OLIO D'OLIVA**  
 GARANTITO PURO GENUINO ALL'ANALISI CHIMICA  
 della proprietà di  
**LORENZO AMORETTI**  
 PORTO MAURIZIO (Liguria)  
 Deposito **SAPONI VERI DI MARSIGLIA**, marca **Abat-jour**  
 e **Pot-à-eau** della fabbrica **GUSTAVE MAGNAN - Esclusiva**  
 vendita per l'Italia.  
**CAMPIONI E PREZZI A RICHIESTA**

**3000 MATTONI  
 1000 BLOCCHI  
 300 TEGOLE**  
 in CEMENTO  
 al giorno e con un solo operaio può produrre chiunque ha sabbia, ed in qualunque località con grande economia e semplicità, colle  
**MATTONIERE  
 BLOCCHIERE, TEGOLIERE,**  
 Trasportabili (brevetto) della  
**SOCIETÀ ITALIANA COSTRUZIONI E CEMENTI ARMATI**  
 successa alla ditta  
**F.lli VENDER, Ing. LEONARDI & C.**  
 MILANO - Piazza Cavour, N. 5  
 Direzione e fabbrica, tel. - Indirizzo: S. I. C. A. Milano Piazza Cavour, 5

**ESAMEBA**  
 profilattico della malaria  
 FORMULA DELL'ILLUSTRE CLINICO Prof. GUIDO BACCELLI  
  
 SPACCATO DI ZANZARA ANOFELE  
 CON PARASSITI MALARICI  
 L'ESAMEBA, elisir composto di alcool, chinina, arsenico ed estratti amari sostituisce vantaggiosamente, nella cura preventiva della malaria, tutti i preparati congeneri. Preso in dose di un bicchierino ogni 24 ore in luogo del cicchetto mattutino - preserva sicuramente dall'infezione malarica.  
 Prendete il bicchierino di **ESAMEBA**  
 F.lli B. BISLERI & C. - MILANO.

**COLPE GIOVANILI**  
 ovvero  
 Specchio della Gioventù  
 Noziosi e consigli indispensabili a coloro che combattono  
**L'IMPOTENZA**  
 ed altre tristi conseguenze di eccessi ed abusi sessuali.  
 Trattato con incisioni che spedisce raccomandato e con segretezza l'autore Prof. E. SINGER, Viale Venezia, 29 MILANO, contro l'invio di L. 3.00.

**MALATI di CUORE**  
 sofferenti di malattie e disturbi recenti e cronici avranno rapida, radicale guarigione col brevettato e premiato **"CORDICURA"**, Candela, Genova. Trovasi presso i soli concessionari in Italia R. SONCINI Ch. F. & C., MILANO, Via Sponzini, 12, ed in tutte le Farmacie e presso la ditta Francesco Minisini, Via Mercatovecchio, Udine  
**OPUSCOLO GRATIS**

**PEJO ANTICA FONTE**  
 Acque ferruginose  
 acidula gaseosa - Rinfrescante del sangue - Rinfrescativa  
 Di riconosciuta efficacia nell'Anemia, Linfatismi, Neurastenie, Disturbi gastrici, Affezioni del Fegato e della Milza - ed in tutti gli stati morbosi dipendenti da imperfezioni del sangue - **Bibita gradevolissima** da sola o con Vino, Latte, Conserve ecc. - **RACCOMANDATA** dalle più eminenti Autorità Mediche.  
 UDINE, Angelo Fabris e C.  
 VENEZIA, Società Anonima «Salus»  
 VERONA, G. De Stefani e Figlio  
 BRESCIA, Francesco Chignola  
 MILANO, A. Manzoni e C.  
 Direzione: ANTICA FONTE PEJO - TRENTO

**VERO ESTRATTO DI CARNE**  
 ESIGERE LA FIRMA  
  
 IN INCHIOSTRO AZZURRO  
**LIEBIG**  
 Indispensabile per chi ama la buona tavola e l'economia

**Preservativi**  
 - Ammine delle granate - Inibitive inodorate - di uso facile e gratuita - la malattia venerea - A tutti gli usi, ed applicabili in ogni caso - per l'innocenza di cui si può essere protetto - costano poche centesime di lire.  
 Il sottile in buona chimica con un solo colpo rimossa il trasmissibile da ogni parte - Inviatelo ad Igiena - Casella postale 623 Milano.  
 Medici prescrib. Anonimo - Udine - Udine

**PER INSERZIONI**  
 al Paese rivolgersi esclusivamente al nostro Ufficio di Amministrazione, Via della Prefettura, N. 6

**Mercato dei valori**  
 CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE  
 Corso medio dei valori pubblici sui cambi, del giorno 3 Agosto 1909

Rendita 3 75 0/0 netto	109.88
Rendita 3 1/2 0/0 (netto)	102.85
Rendita 3 0/0	70.76

**AZIONI**

Banca d'Italia	1246.50
Ferrovie Meridionali	658.50
Ferrovie Mediterranee	308.75
Società Veneta	107.50

**OBBLIGAZIONI**

Ferrovie Udine Pontebba	500.-
Meridionali	352.-
Mediterranea 4 0/0	502.-
Italiano 3 0/0	340.-
Credito com. e prov. 3 3/4 0/0	660.75

**CARTELLI**

Fondaria Banca Italia 3 75 0/0	501.25
Cassa R., Milano 4 0/0	500.-
Cassa R., Milano 5 0/0	511.-
Istit. Ital., Roma 4 0/0	505.-
idem 4 1/2 0/0	515.-

**CAMBI (cheques a vista)**

Francia (oro)	09.08
Londra (sterlino)	25.13
Germania (marcati)	133.09
Austria (corone)	104.83
Pietroburgo (rubli)	268.83
Rumania (lei)	97.50
Novo York (dollari)	5.15
Turchia (lire turchie)	32.00

**ISCHIROL**  
 per Uso Interno - per Via Ipodermica  
**Diffusione Mondiale**  
 Massime onorificenze: Roma, Genova - Nizza, Lione, Londra, Parigi -  
**GUARISCE INFALLIBILMENTE**  
**ANEMIA - NEURASTENIA**  
**RACHITIDE - TUBERCOLOSI**  
 e tutte le malattie del Sangue e del Nervi  
 Prezzo: Lire 2.50; Lire 3.30 se per posta  
 4 Bottiglie Lire 10 franco di porto.  
 Opuscoli e Certificati Medici gratis a richiesta.  
**CATARTINE**, Rimedio sovrano contro la Stitichezza  
 Prezzo L. 2 franco di porto in tutto il Regno.  
 Premiato Lab. Chimico E. UNGANIA - Bologna

**Marco Bardusco - Udine**  
 PREMIATA FABBRICA  
**METRI di BOSSO ed uso BOSSO** snodati ed in asta  
 Aste dorate per cornici

**TIPOGRAFIA E CARTOLERIA**  
 VIA PREFETTURA DITTA MERCATOVECCHIO  
**MARCO BARDUSCO - UDINE**  
**SPECIALITÀ**  
 in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.  
**NOVITÀ**  
 Album per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in peluche, in tela ed in carta.  
 Album per poesie, di qualsiasi prezzo e formato  
 Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.  
 PREMIATA FABI ICA ASTE DORATE PER CORNICI  
 METRI di BOSSO ed uso BOSSO snodati ed in asta

**Zoccoli della premiata ditta Italiana Piva Fabbrica** Via Superiore - Recapito Via Fellicceria  
 Ottima e durevole lavorazione.  
**FRANCESCO COGOLO GALLISTA**  
 Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.  
 Il gabinetto (in Via Savorgnana n. 18 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17

**L'UNICA È UNA TINTURA INSTANTANEA**  
 Preparata dalla Premiata Profumeria  
**ANTONIO LONGEGA- VENEZIA**  
 N. 4825 - SAN SALVATORE - N. 4825  
  
**L'UNICA** Tintura istantanea che si contende per tingere Capelli e Barba in Castano e Nero perfetto.  
 Universalmente usata per i suoi incontestabili e mirabili effetti e per l'assoluta innocuità.  
 Nessun'altra Tintura potrà mai superare i pregi di questa veramente speciale preparazione.  
 In tutte le Città d'Italia se ne fa una forte vendita per la sua buona fama acquistata in tutto il mondo.  
 Con sole Lire 3 vendesi la detta specialità confezionata in astuccio, istruzione e relativo spazzolino.  
 Abbandonate l'uso di tutte le altre Tinture e usate solo la miglior Tintura L'Unica.  
 Vendesi a L. 3 presso la Profumeria **A. LONGEGA**  
 Venezia - S. Salvatore, N. 4825  
 o in Udine presso la nostra Amministrazione e il parr. Giravautti in Mercatovecchio

**Avvisi in IV pag. a prezzi miti**